

press@domusacademy.it / www.domusacademy.it

monthly newsletter

PRESS DIARY. MAGGIO / MAY

05 2007



↘ WHAT'S HAPPENED

THAT'S DESIGN!

The New Creative Generation

18/23 04 2007

**Industria Superstudio
Superstudio 13**
Via Forcella, 13 / Via Bugatti, 9
Milano



WHAT'S HAPPENED

BOCCONI E DOMUS ACADEMY INSIEME PER IL DESIGN

04 2007

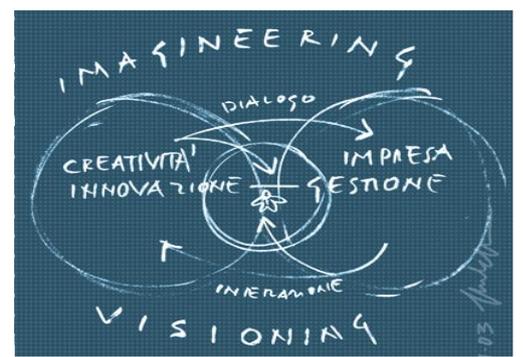
PARTNERSHIP

Domus Academy

Via Watt, 37 / Milano

E' stato siglato un accordo triennale per unire le competenze delle due realtà leader in un settore di punta del made in Italy quale il design. Doppio l'obiettivo: l'offerta di una formazione integrata e la ricerca. L'Università Bocconi e Domus Academy hanno firmato un accordo di collaborazione della durata di tre anni. L'attività congiunta si articolerà sul doppio binario della realizzazione di programmi formativi e dello sviluppo di progetti di ricerca relativi al design, alla moda e alla creatività industriale. In particolare, la collaborazione nella formazione si concretizzerà in una partecipazione di docenti del Master in Fashion, Experience & Design management (Mafed) della Sda Bocconi all'attività didattica del Master in Business Design di Domus Academy, con riferimento alle aree dell'economia aziendale e del marketing.

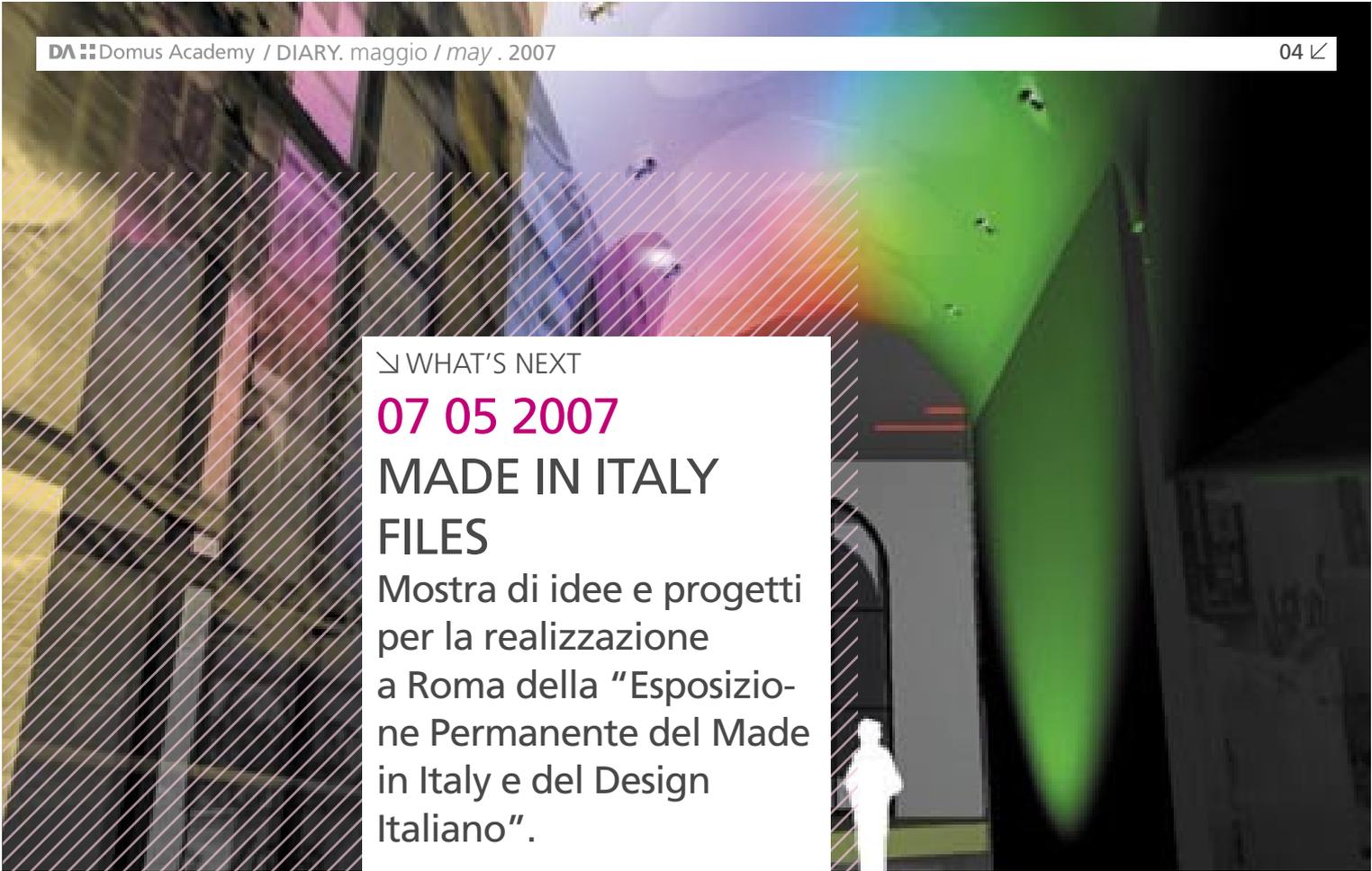
"Bocconi e Domus Academy insieme", spiega **Guido Corbetta**, dean della Bocconi Graduate School, "possono offrire una formazione integrata sugli aspetti manageriali e su quelli più prettamente estetico-progettuali. L'accordo nasce inoltre dalla volontà di sfruttare l'appeal che i due marchi



possono avere sui mercati internazionali, in particolare quelli asiatici". "Nella società odierna, in così rapida evoluzione," afferma **Maria Grazia Mazzocchi**, presidente di Domus Academy, "il progetto di design costituisce un valore fondante anche per quanto riguarda le discipline del management e del marketing: l'accordo con Università Bocconi ci permetterà di rispondere meglio, insieme, alla domanda di formazione e di consulenza che ci giunge da ogni parte del mondo".

Nell'ambito dell'accordo è già previsto un workshop su moda e design che si terrà dal 14 al 16 giugno 2007 presso l'Hong Kong Design Centre: durante i tre giorni ad Hong Kong, Domus Academy e Bocconi incontreranno gli imprenditori del Far East con l'obiettivo di presentare le specificità e le strategie delle aziende italiane operanti nei settori design e moda e per discutere della loro importanza nel panorama dell'economia del nostro paese.

Sul versante della ricerca, inoltre, l'attività congiunta partirà con un progetto finalizzato a focalizzare l'attenzione sul tema dell'innovazione. In particolare, lo studio metterà a punto una metodologia per misurare il contenuto e il livello di innovazione delle aziende, che permetta di identificare i tratti distintivi delle imprese che innovano attraverso l'analisi delle strategie competitive, degli investimenti in ricerca e delle performance economiche e competitive.



▷ WHAT'S NEXT

07 05 2007

MADE IN ITALY FILES

Mostra di idee e progetti per la realizzazione a Roma della "Esposizione Permanente del Made in Italy e del Design Italiano".

INAUGURAZIONE

ore 18.00

Stadio di Domiziano

Piazza di Tor Sanguigna, 13 / Roma

Gli studenti dei corsi di **Master in Interior and Living Design** e in **Business Design**, hanno svolto un workshop il cui obiettivo è stato la progettazione del concept del **Museo del Made in Italy** che verrà realizzato nel Palazzo della Civiltà all'Eur di Roma.

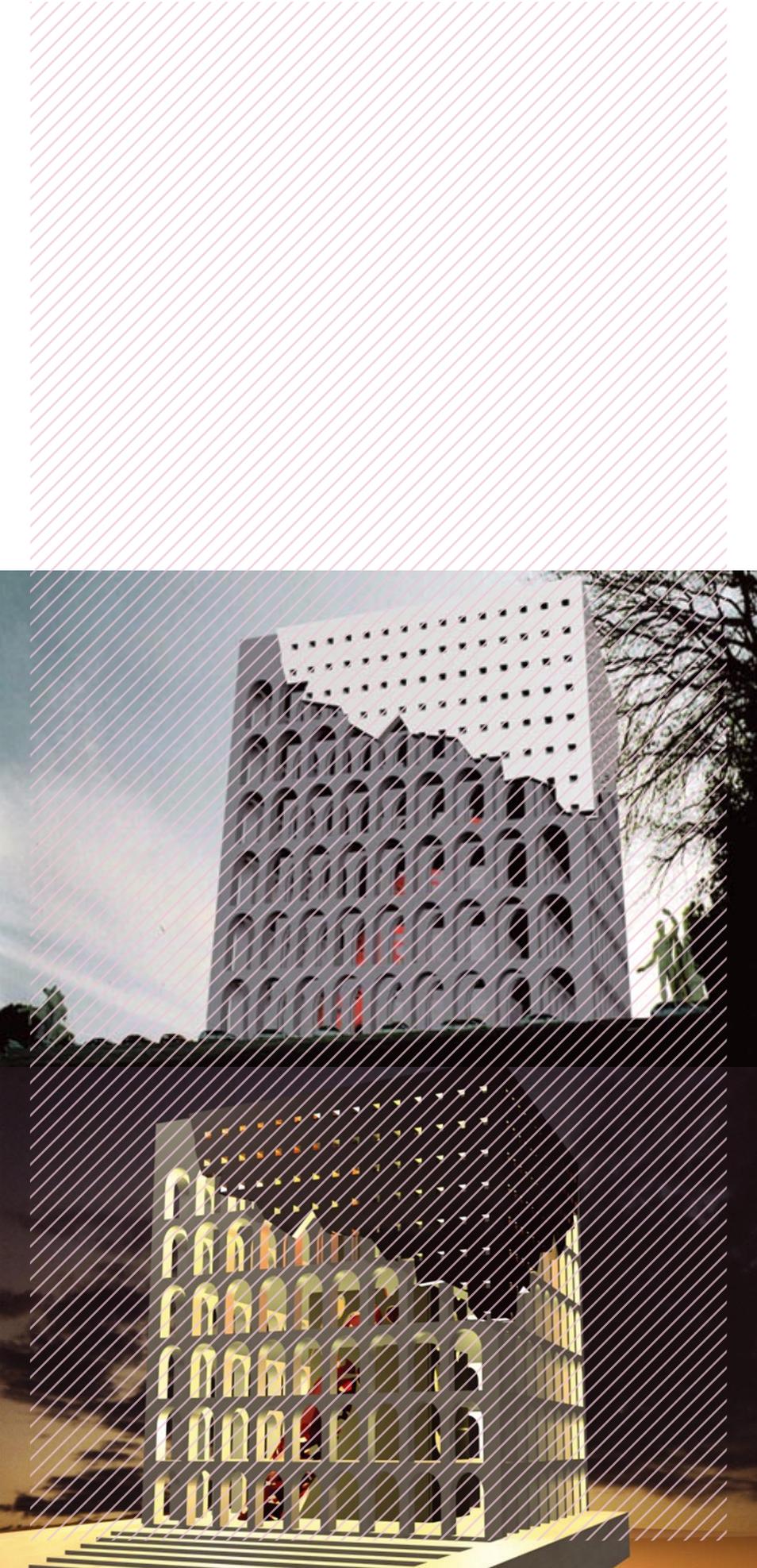
"Progettare un museo per il Made in Italy è una sfida particolarmente interessante per Domus Academy." sostiene **Maria Grazia Mazzocchi** presidente di Domus Academy, *"Dal 1982 infatti la nostra missione è sempre stata quella di promuovere nel mondo le capacità progettuali, creative, realizzative e organizzative dell'ingegno italiano. In venticinque anni di attività Domus Academy ha accolto nei suoi corsi di Master, accanto agli italiani, oltre 2000 studenti stranieri, provenienti praticamente da*

tutto il mondo, attirati in Italia dalla fama della grande abilità italiana nel progettare e nel produrre."

Gli studenti del Master in Business Design hanno elaborato uno strumento (la mappa di consistenza) per analizzare le esperienze del made in Italy e i target dei possibili fruitori del museo, per aiutare i progettisti a selezionare "concept" per il museo in relazione ai contenuti e alle modalità di fruizione.

Gli studenti del Master in Interior and Living Design si sono dedicati allo sviluppo di 10 storie, 10 modelli di esposizione che partendo da spunti narrativi o metafore hanno messo in scena diverse idee o architetture per il nuovo museo lavorando ai progetti sulla base dei contenuti o dei target comunemente individuati.

"Oggi - continua la Mazzocchi - in un mondo ormai globalizzato per quanto riguarda la circolazione delle idee e delle merci, assume una speciale valenza il progetto di fissare a Roma la testimonianza di quanto il nostro Paese ha creato, imprimendo il proprio specifico segno in tanti



importanti settori economico/industriali. Ci auguriamo che un Museo del Made in Italy possa anche essere di ulteriore stimolo alla industriosa capacità italiana di creare sempre nuovi prodotti, capaci di diffondersi su tutto il pianeta mantenendo vivo il buon nome dell'Italia e, anzi, facendone crescere il prestigio."

La mostra è organizzata da **Fondazione Valore Italia**, in collaborazione con il **Comune di Roma - Assessorato alle Politiche Culturali**, ed ha il patrocinio delle più importanti istituzioni pubbliche locali e nazionali.

Avrà luogo tra i ruderi dello Stadio di Domiziano, sito archeologico dal fascino straordinario, che sarà reso eccezionalmente visitabile per questa occasione.

Attualmente, sull'area anticamente occupata dallo Stadio di Domiziano, si trova piazza Navona, che ne ricalca esattamente il perimetro tanto da vantare le stesse dimensioni. I resti dello Stadio sono oggi custoditi sotto il palazzo che ospita la sede della Fondazione.

Il Made in Italy non ha infatti mai avuto finora un luogo esclusivo dedicato alla rappresentazione e valorizzazione del suo complesso di qualità. Un luogo in cui la dimensione culturale – di formazione, di ricerca, di riflessione, di comunicazione – dei suoi diversi fenomeni potesse dialogare con la dimensione industriale in modo diretto, intelligente ed anche spettacolare.



tre associazioni benefiche: nasce così il progetto eBay Design House. Forte del successo raggiunto con eBay Showhouse, un'iniziativa realizzata negli Stati Uniti con 8 designer professionisti, eBay Italia ha deciso di adattare il progetto all'Italia e ha trovato in Domus Academy il partner ideale. La eBay Design House italiana, infatti, a differenza del progetto americano, ricreerà ambientazioni vintage affidandosi al futuro del grande design internazionale. eBay Italia ha affidato a 30 studenti di Domus Academy il compito di arredare tre diversi ambienti che permettessero ai visitatori di rituffarsi negli anni '70, '80 e '90 ponendo la condizione che ogni oggetto utilizzato per creare le stanze fosse acquistato su eBay.it e pagato attraverso PayPal, il metodo di pagamento online del gruppo eBay. È nata così la eBay Design House.

↳ WHAT'S NEXT

18/20 05 2007

UN VIAGGIO NEL TEMPO CON eBAY DESIGN HOUSE

Tre stanze arredate a tema anni '70, '80, '90.

La grande vetrina eBay e la creatività degli studenti di Domus Academy insieme per Emergency, Lila e Spazio Prevenzione.

MOSTRA

.....
dalle 10.00 alle 19.00

Spazio Lattuada
Via Lattuada, 2 / Milano

Unire l'ampia vetrina offerta da eBay.it con la creatività e l'esperienza di Domus Academy a favore di

.....

Per gli anni '70, che saranno rappresentati da un salotto-living room, i giovani designer di Domus Academy si sono aggiudicati, alcune delle icone del periodo quali: una lampada Boalum di Artemide, un tappeto Flokati rotondo a pelo lungo, un paio di occhiali da sole vintage originali Safilo, un giradischi Europhon modello Autunno.
Per gli anni '80 la scelta creativa è ricaduta sulla camera da letto dove



Design House



riecheggerà la musica di tantissimi artisti "acquistati" su eBay, spesso in edizione rara: dagli U2 ai Pet Shop Boys, da Prince a Madonna che, in pieno stile anni '80, saranno ascoltabili con walkman vintage inglesi e americani. Nella camera non mancheranno anche arredi di design come un telefono Italtel notturno di Giorgio Armani, una lampada al neon disegnata da Asti per Elusi ed un porta Cd disegnato da Keith Haring. Elementi distintivi tre grandi must degli anni '80: un cubo di Rubrik, un paio di pattini a rotelle e un orologio Swatch.

Per la stanza anni '90, i giovani designer di Domus Academy hanno valorizzato il trend di attenzione per la cura della persona e per le filosofie orientali che hanno caratterizzato questo periodo.

Nello studio-relax che è stato ricreato, si potranno ammirare un tavolo a foglio in vetro di Fiam Italia, una consolle Play Station, una macchina da caffè modello Francis Francis X1 disegnata da Luca Trazzi, una

lampada Ingo Maurer Zettel'z 5 a soffitto, un vaso a forma di spugna di Marcel Wanders per Moooi, un accendigas Alessi modello Firebird e una locandina di Pulp Fiction, cult movie degli anni '90.

Le tre stanze potranno essere visitate presso lo Spazio Lattuada, in Via Lattuada 2 dal 18 al 20 maggio, in una sorta di viaggio nel tempo, dal colore degli anni '70 allo stile minimal degli anni '90. L'esposizione è aperta a tutti, a entrata libera con una donazione alle associazioni no profit presenti, dalle h.10 alle h.19 il 18 e 19 maggio, e dalle h.10 alle h.13 il 20 maggio. A fine esposizione, tutti gli oggetti che compongono i tre ambienti saranno rivenduti su eBay.it a favore di tre associazioni no profit: **Emergency, Lila e Spazio Prevenzione.**

▷ WHAT'S NEXT

23 05 2007

LA LUCE SOPRATTUTTO

Per una riflessione sulle radici culturali del progetto italiano. Un' iniziativa di Domus Academy in collaborazione con Comune di Milano e Rotonda della Besana, in occasione della mostra "Chiara Dynys - Luce negli occhi".

DIBATTITO

ore 18.00

Rotonda della Besana
Via Enrico Besana, 15 / Milano

L'approfondimento e la riflessione sulla luce e sulle sue infinite sfumature devono essere l'asse centrale delle discipline del progetto del futuro. La capacità di capire quello che le persone si aspettano dalla luce, e di offrire soluzioni in cui bellezza e funzionalità si fondono in performance uniche: questo ha reso e mantiene il design italiano della luce protagonista internazionale. Sviluppo di tecnologie originali e di

riferimento, confronti con i migliori designer di ieri e di oggi, valori del Made in Italy sviluppati con maestria, luce a misura d'uomo: queste sono le radici della competenza italiana. Una competenza che in tutti i Paesi del mondo, quotidianamente, a fronte delle esigenze mutevoli di popoli differenti, risponde in modo tempestivo e flessibile alle più variegata esigenze, contribuendo con la luce a migliorare la qualità della vita degli uomini. La tavola rotonda promossa da Domus Academy vuole essere un momento di riflessione e ricordo dove il tema della luce è uno spunto per parlare della competenza della creatività italiana, valore diffuso che ha nella sua Storia le proprie radici.

PARTECIPANO

Flavio Albanese, Direttore della rivista *Domus* / **Michele De Lucchi**, designer / **Chiara Dynys**, artista contemporanea / **Liletta Fornasari**, *storica dell'arte* / **Giulio Giorello**, *filosofo della scienza* / **Maurizio Sciacaluga**, *curatore e critico d'arte contemporanea*
Coordina il dibattito Antonella Dedini, *Direttore del Dipartimento di Architettura Domus Academy.*

Milano



Comune
di Milano



ROTONDA
DI VIA
BESANA

Domus Academy / Via Watt 27 / 20143 Milano / Italia

press@domusacademy.it / www.domusacademy.it